

Delibera n. **246/2013** del Senato Accademico del **17/12/2013**

pag. 1/4

OGGETTO: Documenti di programmazione anno 2014. Parere.			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 246/2013	Prot. n. 35057	UOR: UFFICIO BILANCIO, FISCALE E COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO				X	Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Il D.Lgs n. 18/2012 recante *“l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b) e 4, lettera a) della Legge n. 240/2010”*, in particolare l'art. 7, comma 3, stabilisce nella data del 1° gennaio 2014 il termine entro il quale le università debbono uniformarsi alla suddetta disposizione legislativa.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 123 del 31 maggio 2012, ha approvato il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale e analitica a partire dal 1° gennaio 2013.

Si trasmette pertanto per il parere del Senato Accademico il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale per l'anno 2014 composto da:

- Budget Economico autorizzatorio 2014
- Budget degli Investimenti 2014
- Bilancio Preventivo unico di ateneo in contabilità finanziaria non autorizzatorio 2014
- Relazione Tecnica
- Allegati.

“Signori Consiglieri,

il bilancio di previsione che sottoponiamo alla vostra approvazione risente della riduzione operata dal governo al Fondo di Finanziamento Ordinario per l'università e della elevata incertezza sulle risorse disponibili, derivante dai ritardi e dalle modifiche in atto nella ripartizione delle risorse che il MIUR assegna alle università. In questo contesto si è deciso di predisporre un bilancio con previsioni prudenziali, che salvaguardino gli equilibri economici raggiunti. Nel contempo, particolare attenzione è stata dedicata a salvaguardare gli stanziamenti per le voci di spesa più qualificanti, riferite agli stanziamenti per la ricerca, la didattica, i servizi agli studenti.

I **ricavi di esercizio** si riducono di 4 milioni. Va però considerato che:

1. La riduzione dei finanziamenti per ricerche e dei finanziamenti competitivi ammonta a 2,2 milioni ed ha un corrispettivo sostanzialmente analogo in riduzioni di uscite. Depurato da queste voci, il calo dei ricavi di esercizio si ridimensiona a 1,8 ml. Il forte

Delibera n. **246/2013** del Senato Accademico del **17/12/2013**

pag. 2/4

calo di questi finanziamenti è conseguenza in primo luogo dei ritardi e dei tagli del bando per i PRIN. Risente inoltre delle minori risorse di cui dispongono gli enti locali. La riduzione dei finanziamenti competitivi già acquisiti deve comunque indurre a dedicare particolare impegno da parte dei dipartimenti all'acquisizione di commesse di ricerca ed alla partecipazione a bandi internazionali.

2. La contribuzione studentesca diminuisce di 767 mila €. In parte questa riduzione è da attribuirsi a ragioni contabili, in quanto, mentre in passato una parte degli studenti pagava tasse universitarie che poi venivano rimborsate, ora l'agevolazione si traduce in minori somme da versare al momento dell'iscrizione. Questa modifica incide per circa 600 mila € sul calo dei ricavi, ma non ha conseguenze sugli equilibri di bilancio (ad una minore entrata corrisponde una minore uscita). La quota di riduzione rimanente deriva da una leggera flessione degli iscritti totali, conseguente alla crescita del numero di studenti che si laureano in corso, ed al sistema di contribuzione a fasce adottato.
3. La voce che maggiormente incide sugli equilibri di bilancio è dunque rappresentata dai minori contributi del MIUR per il FFO (-1.164 mila €). Poiché ad oggi non conosciamo ancora il finanziamento attribuito al nostro Ateneo per il 2013, questa riduzione è stata calcolata ipotizzando una riduzione del 5% del finanziamento assegnato nel 2012, ovvero prendendo a riferimento il calo più elevato che può verificarsi. Considerato, comunque, che tutte le università subiranno un calo del finanziamento di almeno il 4% e che nell'attribuzione del restante 1% incideranno in misura significativa i risultati della VQR, questa valutazione, pur essendo prudentiale, non si distaccherà molto dal finanziamento effettivo.

I **costi di esercizio** si riducono di 2,4 Ml. di €. La differenza con il calo delle entrate è ampiamente compensata dalla riduzione del disavanzo di amministrazione da finanziare, passato da 10,9 ml. a 5,5 ml. di €, con una diminuzione di 5,4 ml.

Gli interventi di sostegno agli studenti e per il diritto allo studio apparentemente si riducono di 2.361 mila €, ma se si considera che la variazione deriva da una riduzione del tributo regionale per il diritto allo studio di 1,8 ml., che rispetto allo scorso anno viene imputato ad un'altra voce del bilancio, e del rimborso tasse per 0,6 ml., che ora figura come minore entrata, in realtà quanto stanziato per queste voci registra un lieve incremento. Un incremento è previsto anche per le borse studio per dottorati di ricerca e per le borse di sostegno giovani.

Anche per il 2014 si prevede un calo consistente delle spese per il personale docente (-680 mila €) e per il personale tecnico amministrativo (-260 mila €) mentre aumentano le spese per docenti a contratto di circa 200 mila €.

Nei costi per acquisto di materiali, periodici, servizi e collaborazioni, godimento di beni di terzi, altri costi generali non ci sono differenze significative rispetto al bilancio di previsione 2013, salvo variazioni imputabili ad una diversa classificazione di voci di costo. Va evidenziato, comunque, che su molte voci si prevedono risparmi, seppure contenuti. In particolare i fitti passivi si riducono di 150 mila €.

La voce "oneri interni" viene quasi azzerata, ma gli stanziamenti lo scorso anno previsti in questo capitolo di spesa figurano classificati in altre voci. Globalmente le assegnazioni per il budget di funzionamento ai dipartimenti e le assegnazioni finalizzate alla didattica non subiscono variazioni rispetto allo scorso anno.

Delibera n. **246/2013** del Senato Accademico del **17/12/2013**

pag. 3/4

I costi operativi e di investimento per “gestione progetti”, voci contenitore che comprendono spese che verranno successivamente imputate a specifici capitoli, hanno un incremento di 681 mila €.

Globalmente i Dipartimenti ed alcuni servizi dell'Amministrazione centrale per la ricerca ed il funzionamento potranno disporre per la gestione progetti di 6.956 mila €, coperti per 2.279 € con finanziamenti di ateneo e per 4.677 € con finanziamenti esterni (proventi propri).

Per interventi edilizi vengono previsti investimenti ammontanti a 7.196 mila €, finanziati con alienazioni di beni utilizzati a fini non istituzionali e con mutui. Anche il disavanzo di amministrazione viene finanziato con alienazioni di immobili.

Signori Consiglieri, le voci del bilancio di previsione che sottoponiamo alla vostra approvazione sono state definite con criteri di prudenza e garantiscono un equilibrio quantitativo e qualitativo tra le entrate e le spese, salvaguardando le risorse destinate alle attività istituzionali prioritarie. La riduzione del già molto esiguo finanziamento statale impedisce di destinare alla ricerca ed alla didattica risorse aggiuntive, necessarie per procedere nel percorso di qualificazione da tempo avviato. La politica di razionalizzazione e risparmi di costi portata avanti in questi anni ci consente, tuttavia, di evitare tagli negli stanziamenti per le voci più qualificanti della nostra attività. Il piano pluriennale di sviluppo logistico discusso da questo Cda prevede interventi che potranno tradursi in ulteriori razionalizzazioni delle spese e in un miglioramento dei servizi offerti agli studenti ed ai docenti. Nel contempo, gli equilibri di bilancio raggiunti ci hanno consentito di chiamare docenti che avevano conseguito l'idoneità, di deliberare l'assunzione di alcuni lavoratori precari, di pianificare chiamate e concorsi per chi ha ottenuto l'idoneità e per chi conseguirà l'abilitazione, di programmare l'assunzione di nuovi ricercatori.

Pur in un quadro generale di grandi difficoltà, aggravato dagli oneri burocratici che appesantiscono tutte le nostre attività senza utilità alcuna, il nostro Ateneo sta dunque procedendo in un percorso orientato allo sviluppo ed alla qualificazione, confermato anche dall'incremento del numero delle immatricolazioni, al fine di essere meglio in grado di caratterizzarsi nello scenario futuro dell'università italiana. Questo grazie all'impegno di tutto il personale, al quale desidero rivolgere un sentito ringraziamento. Dobbiamo guardare al futuro con piena consapevolezza delle nostre potenzialità e con la convinzione di poter superare le sfide che si prospettano.

Stefano Pivato"

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012;
- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 276/2013 del 26 giugno 2013;
- vista la recente normativa che obbliga gli Atenei a passare alla contabilità economica patrimoniale e al bilancio unico a partire dal 1° gennaio 2014;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 123 del 31 maggio 2012;
- visto il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale per l'anno 2014 e la relazione tecnica allegata al medesimo predisposti dal Direttore Generale;
- visto l'art. 17 – comma 2 – lett. b) del vigente Statuto della Università;

Delibera n. **246/2013** del Senato Accademico del **17/12/2013**

pag. 4/4

- sentito il Direttore Generale;

delibera

di dare parere favorevole ai documenti di programmazione per l'anno 2014 composti da Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale per l'esercizio 2014, Relazione Tecnica e Allegati.

Allegati n. 4:agli atti
